



Novità disciplina del Whistleblowing

D.L.gs. n.24/2023
attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019
In vigore dal 15/07/2023

Michela Lorenzini
Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza



Il **whistleblower** è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato

D.L.gs. n.24/2023
attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019



Ambito di applicazione

Art.1 Ambiti di applicazione oggettiva

- ▶ Violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'A.P. o dell'E.P. di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in un contesto pubblico o privato



Ambito più ampio

Non si applica alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti (di lavoro) con le figure gerarchicamente sovraordinate

Art.2 Definizioni

- ▶ **Facilitatore:** persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata
- ▶ **Persona coinvolta:** persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione, come soggetto a cui la violazione è attribuita o è comunque implicata nella violazione segnalata
- ▶ **Segnalazione interna:** comunicazione scritta, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna (PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING PA - COLLOQUIO RPCT)
- ▶ **Segnalazione esterna:** comunicazione scritta, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna (ANAC)
- ▶ **Divulgazione pubblica:** comunicazione delle informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone

Aggiornamento Linee Guida
LG-TS-03 Sistema di
prevenzione della corruzione

Nuove figure

Nuove modalità
di segnalazione

Nuova modalità
di segnalazione

Art.3 Ambito di applicazione soggettivo

- ▶ Oltre ai dipendenti anche i collaboratori, i consulenti, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, facilitatori, i tirocinanti e i volontari, gli azionisti e le persone con funzioni di coordinamento e controllo
- ▶ Coloro che ancora non lavorano per l'ente e che possono aver acquisito informazioni durante le fasi di selezione o di prova
- ▶ Gli ex dipendenti
- ▶ Soggetti collegati al segnalante tra i quali i parenti, i colleghi e le persone giuridiche in relazione con il segnalante

Nuove figure
Segnalanti

Informativa sul
sito - sezione
dedicata -

Nuovi soggetti
tutelati

D.L.gs. n.24/2023
attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019



Canali per le segnalazioni

Segnalazioni interne

ART.
4

Predisposizione di canali interni dedicati crittografati che garantiscono la riservatezza per tutti i soggetti menzionati e dei contenuti della segnalazione.

RPCT: destinatario delle segnalazioni interne

ART.
5

Gestione segnalazione nel rispetto delle seguenti tempistiche: 7 giorni per il primo riscontro - 3 mesi estendibili per max 6 per riscontro rispetto ad attività di accertamento

Istituzione nel sito internet dell'ente di una sezione informativa per i potenziali segnalanti con l'evidenza dei riferimenti normativi e organizzativi

ART.
6

E' la prima modalità che il segnalante è tenuto a seguire, salvo la sussistenza delle condizioni previste per l'utilizzo degli altri canali

Forma scritta -
forma orale (linee
telefoniche -
messaggistica
vocale, ovvero
incontro diretto
prefissato)

Aggiornamento/Nuovo
Modulo Verbale
segnalazione orale
allegato alla LG-TS-03

Aggiornamento SEZIONE
ALTRI CONTENUTI -
SOCIETA' TRASPARENTE
sito internet
istituzionale

Segnalazioni esterne, se:

ART.
7

- ▶ Non è prevista, nel contesto lavorativo del segnalante, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna, ovvero questo non è attivo o se attivato non è conforme a quanto previsto dall'art.4
- ▶ Il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito
- ▶ Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero la stessa possa determinare il rischio di ritorsione
- ▶ Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

Forma scritta tramite piattaforma informatica - forma orale tramite linee telefoniche, sistemi di messaggistica vocale o incontro diretto

ANAC, sentito il Garante Privacy, adotta entro 3 mesi dall'entrata in vigore del decreto, le linee guida relative alle procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne

Informativa sul sito - sezione dedicata - Link sito ANAC

Divulgazioni pubbliche

ART.
15

Tutela del segnalante nel caso di divulgazione pubblica della segnalazione, ad verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- ▶ Il segnalante non ha avuto riscontro da segnalazione interna o esterna nei termini previsti dalla norma
- ▶ Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse
- ▶ il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportar il rischio di ritorsioni o non essere trattata efficacemente (es. collusione - distruzione prove...)

Informativa sul
sito - sezione
dedicata -

D.L.gs. n.24/2023
attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019



Trattamento dei dati personali

Riservatezza-trattamento dati personali -conservazione documentazione

ART.
12

- ▶ La riservatezza è il principio cardine del whistleblowing: la segnalazione deve essere conservata per il solo tempo necessario allo svolgimento delle attività di accertamento ed eventuali attività di seguito
- ▶ La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi ex L.241/90 e accesso generalizzato ex D.LGS. 33/2013

ART.
13

- ▶ Il soggetto ricevente è qualificato come Titolare del trattamento. Il soggetto che fornisce eventuali servizi per la gestione della segnalazione deve essere nominato Responsabile del trattamento.
- ▶ E' necessario stabilire ruoli e responsabilità per i diversi soggetti coinvolti nel trattamento delle segnalazioni e comunicarlo ai potenziali attori del w.
- ▶ E' necessario svolgere una valutazione d'impatto sul rischio di trattamento dei dati
- ▶ I dati personali manifestamente non utili, anche raccolti accidentalmente, devono essere cancellati immediatamente

Aggiornamento LG-TS-03
Sistema di prevenzione
della corruzione

Conservazione documentazione

ART.
14

- ▶ Documenti afferenti alle segnalazioni interne ed esterne sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre i 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale
- ▶ I dati devono essere condivisi con il minor numero possibile di soggetti
- ▶ Se segnalazione telefonica registrata o messaggistica vocale registrata, la stessa va documentata mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale (verificata dal segnalante)
- ▶ Se segnalazione telefonica non registrata o messaggistica vocale non registrato , la stessa va documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a cura del personale addetto (verificata dal segnalante)
- ▶ Se segnalazione orale, previo consenso del segnalante, la stessa è documentata con registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale (verifica e sottoscrizione del segnalante)

D.L.gs. n.24/2023
attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019



Tutela del segnalante e limitazione della responsabilità

Tutela del segnalante (tutte le figure previste)

ART.
16

Tutela del segnalante al verificarsi delle seguenti condizioni:

- ▶ Il segnalante o denunciante aveva fondato motivo di ritenere che le violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate (all'autorità giudiziaria o contabile) fossero vere al momento in cui sono state fatte.
- ▶ La segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata secondo le modalità previste.

I motivi che hanno indotto il soggetto a segnalare/divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della sua protezione

La tutela cessa in caso di condanna in primo grado per diffamazione e calunnia

Segnalazione/divulgazione pubblica anonime sono tutelate se il segnalante è stato successivamente identificato ed ha subito ritorsioni

Informativa sul sito -
sezione dedicata -

Tutela del segnalante - divieto di ritorsione -

▶ La persona fisica o giuridica non può subire ritorsioni a seguito della segnalazione

▶ Nell'ambito dei procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali, l'onere della prova è in capo a chi ha posto in essere una misura organizzativa o una condotta discriminatoria nei confronti del segnalante, dimostrando che queste sono state attuate per motivi non collegati alla segnalazione

▶ Diritto al risarcimento del danno sofferto e accertato in conseguenza di segnalazione, divulgazione pubblica (o denuncia all'autorità giudiziaria o contabile)

ART.
17

Tutela del segnalante – misure di sostegno -

ART.
18

Assistenza, informazione e consulenza al segnalante da parte dagli enti del Terzo Settore (convenzionati con ANAC) - di cui al registro di prossima istituzione nel sito di A.N.A.C. - nell'esercizio dei propri diritti e sulla protezione dalle ritorsioni

ART.
19

Possibilità di comunicare ad A.N.A.C. le ritorsioni che il segnalante ritiene di aver subito; se le ritorsioni riguardano l'ambito lavorativo, ANAC informa le autorità e gli organismi competenti (pubblico/dipartimento funzione pubblica - privato/ispettorato nazionale del lavoro)

Nullità degli atti discriminatori assunti in violazione dell'art. 17 (ritorsioni/tra cui il licenziamento)

L'autorità giudiziaria adita adotta tutte le misure anche provvisorie quali risarcimento del danno, reintegrazione, ordine di cessazione della condotta ritorsiva

Limitazioni della responsabilità

- ▶ Non è punibile l'ente o la persona che riveli o diffonda informazioni sulle violazioni coperte dall'obbligo di segreto, diverso da quello di segreto di stato, o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali ovvero riveli o diffonda informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata, quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la stessa fosse necessaria per svelare la violazione e la segnalazione, la divulgazione pubblica o la denuncia all'autorità giudiziaria contabile è stata effettuata ai sensi dell'art.16 (protezione segnalante)
- ▶ Quando ricorrono le ipotesi di cui sopra, è esclusa altresì ogni ulteriore responsabilità, anche di natura civile o amministrativa
- ▶ Salvo che il fatto costituisca reato, l'ente o la persona di cui all'art.3 (soggetti) non incorre in alcuna responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, per l'acquisizione delle informazioni sulle violazioni o per l'accesso alle stesse
- ▶ In ogni caso, la responsabilità penale e ogni altra responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, non è esclusa per i comportamenti, gli atti o le omissioni non collegati alla segnalazione (denuncia all'autorità giudiziaria o contabile), alla divulgazione pubblica o che non sono strettamente necessari a rivelare la violazione (non collegati alla segnalazione)

ART.
20



D.L.gs. n.24/2023
attuativo della Direttiva Europea n.1937/2019

In pratica, Trentino Sviluppo S.p.A.



Ha aggiornato la Linea Guida LG-TS-03 «Sistema di prevenzione della corruzione», inserendo i principali contenuti delle novità normative e formalizzando un nuovo Modulo per la raccolta da parte del RPCT di segnalazione interna verbale

Ha aggiornato la sezione «Altri contenuti» della sezione «Società Trasparente» del sito internet istituzionale riportando i contenuti principali delle novità normative, in particolare per quanto riguarda le indicazioni utili al soggetto segnalante

Ha aggiornato i contenuti della formazione in materia ex L. 190/2012 e D.lgs. 231/2001 dei nuovi dipendenti

Attraverso il proprio RPCT è disponibile ad offrire tutte le informazioni necessarie

Grazie dell'attenzione